



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO – CORSO SERALE –
COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTI E LOGISTICA – GRAFICA E COMUNICAZIONI
Sede centrale: Via Nazionale Appia – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823622979 – Fax 0823969417
Succursale: Via Riviera Casilina – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823620156
E-mail: cetd130005@istruzione.it – PEC: cetd130005@pec.istruzione.it – Web: www.itfederico2.gov.it
C.F. 93028180615 – Codice Univoco: UFAV6V

COMUNICAZIONE N. 151

Al personale docente

Al personale amministrativo della segreteria didattica
Destinatari interni per conoscenza:
genitori degli studenti (sito web) studentesse / studenti
(sito web)
All'albo dell'istituto / al sito web
Amministrazione trasparente

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2018/2019. Indicazioni Operative

Il Miur ha diramato la nota n. 5571 del 29 marzo 2018, avente per oggetto l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2018/19.

L'adozione dei libri di testo va effettuata seguendo le indicazioni già dettate con la [nota n. 2581 del 9 aprile 2014](#) e le ulteriori precisazioni fornite con la stessa.

Si confermano, quindi, per l'a.s. 2018/2019 le indicazioni operative fornite per l'a.s. 2017/2018, salvo eventuali diverse disposizioni ministeriali, che saranno tempestivamente comunicate.

La scelta dei libri di testo nelle scuole statali di ogni ordine e grado costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento. Al fine di agevolare i consigli di classe nella elaborazione delle proposte e il collegio docenti nella scelta dei libri di testo, si ritiene utile fornire alcune indicazioni, riportate peraltro nella succitata nota ministeriale.

Premessa

Il libro di testo è lo strumento didattico ancora oggi più utilizzato mediante il quale gli studenti realizzano il loro percorso di conoscenza e di apprendimento. Esso rappresenta il principale luogo di incontro tra le competenze del docente e le aspettative dello studente, il canale preferenziale su cui si attiva la comunicazione didattica. Il libro di testo si rivela uno strumento prezioso al servizio della flessibilità nell'organizzazione dei percorsi didattici introdotta dalla scuola dell'autonomia: esso deve essere adattabile alle diverse esigenze, integrato e arricchito da altri testi e pubblicazioni, nonché da strumenti didattici alternativi.

Vincoli temporali di adozione (L. 221/2012, art. 11): Come noto, la Legge di stabilità ha introdotto importanti innovazioni in materia di libri di testo a decorrere dalle adozioni compiute per l'anno scolastico 2015/16. Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (6 anni per la scuola secondaria di primo e secondo grado), nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi **sono abrogati.**

Testi consigliati: possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati (non possono essere indicati come tali, poiché ciò rappresenterebbe un'elusione della disciplina dei tetti di spesa). Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Cultura digitale (L. 128/2013 art. 6): Per promuovere la cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi, anche tramite la definizioni di nuove generazioni di testi scolastici. La norma prevede, inoltre, che nel termine di un triennio, a partire dall'a-s 2015-16, gli istituti scolastici

possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento.

Riduzione tetti di spesa (DM 781/2013): Il tetto di spesa definito per le classi prime e terze della scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10% rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico precedente, **solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati in versione cartacea e digitale** con contenuti integrativi. Per evitare lo sfioramento del limite di spesa:

1. sono considerate prioritarie le adozioni di manuali ed eserciziari (max. un manuale ed un eserciziario per classe e per disciplina), subordinatamente si procede all'adozione di altri testi, sempre nel rispetto del limite di spesa consentito.
2. qualora le proposte di adozione, pur limitate essenzialmente a manuali ed eserciziari, comportassero uno sfioramento del limite di spesa, si ricorrerà all'adozione di altro testo analogo, di prezzo inferiore, secondo quest'ordine:
 - a) testo di prezzo inferiore già in uso nell'Istituto
 - b) testo di prezzo inferiore, proposto in adozione in altra classe per l'a.s. 2018/19
 - c) testo di prezzo inferiore presente nei cataloghi editoriali.

Procedure per l' adozione

I Consigli delle classi quinte proporranno al Collegio dei docenti l' adozione dei testi per le classi terze; i Consigli delle classi seconde proporranno l' adozione dei testi per le classi prime.

Istruttoria per le adozioni in Dipartimento

(27 aprile 2018)

I coordinatori degli ambiti disciplinari avranno cura di:

- a. Procedere all'analisi dei libri di testo di cui propone l'adozione per l'a.s. 2018/19, tenendo conto del Regolamento dei Licei e delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei nonché della normativa vigente in materia di adozioni di libri di testo;
- b. Redigere il verbale della seduta e consegnarlo tempestivamente all'ufficio del Dirigente;
- c. Verificare che ciascun docente comunichi tutte le informazioni richieste, ai fini della proposta di adozioni, ed apponga la propria firma sul verbale, a conferma dell'esattezza di tutte le informazioni.

Al fine di garantire una progettazione didattica coerente con le rispettive aree disciplinari, nelle discipline comuni è preferibile che i dipartimenti si orientino nel confermare il criterio di adozioni identiche per tutti gli indirizzi liceali.

Proposte di adozione in Consiglio di classe

(2-8 maggio 2018)

Le proposte di adozione sono effettuate dal Consiglio di classe, riunito in composizione completa (con i rappresentanti di studenti e genitori). Ogni docente ha l'obbligo di:

- a) Prendere visione, del Regolamento dei Licei e delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo scientifico e del Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- b) Proporre adozioni nel pieno rispetto delle indicazioni normative riassunte sopra;
- c) Compilare attentamente la modulistica (appositamente predisposta), in ogni sua parte, con dati aggiornati ai cataloghi editoriali 2016;
- d) Apporre la firma sul verbale assumendosi la responsabilità della veridicità dei dati;
- e) Non proporre adozioni di testi non più in ristampa;
- f) Coordinarsi con i docenti dello stesso Consiglio di Classe per rispettare il limite di spesa consentito
- g) Produrre relazione adeguatamente motivata circa le proposte di testi di nuova adozione.

Ogni docente è responsabile della correttezza dei dati trascritti sui moduli, su cui è necessario scrivere in modo leggibile ed evitare assolutamente qualsiasi correzione e/o cancellatura. Qualsiasi omissione, inesattezza e/o illeggibilità dei dati richiesti (autore, titolo, codice ISBN, etc.) comporterà automaticamente la loro non acquisizione al sistema informatico e la conseguente non adozione del testo.

I Coordinatori di Classe avranno cura di:

- a) Verificare che ciascun docente apponga la propria firma sul verbale, a conferma dell'esattezza di tutte le informazioni richieste;
- b) Verificare il rigoroso rispetto del limite di spesa;
- c) Verificare che la modulistica sia compilata in modo chiaro leggibile e priva di qualsiasi correzione e/o cancellatura;
- d) Raccogliere e consegnare all'Ufficio protocollo le relazioni dei docenti circa le proposte di nuove adozioni ed una copia del verbale (l'originale va inserita nel consueto registro dei verbali).
- e) Redigere il verbale in tutte le sue parti, senza omettere nessuna indicazione richiesta.

Quanto alla necessità di rispettare i tetti di spesa previsti dalla normativa, si attende la loro definizione da parte del Ministero. Per il momento si consiglia di non superare **per ciascuna disciplina la spesa dello** scorso anno scolastico per ciascuna classe. Le proposte dei docenti, che vengono raccolte nei Dipartimenti e sulle quali esprimono i loro pareri i consigli di classe, riguardano di norma le classi successive a quelle in cui insegnano in questo anno scolastico, indipendentemente dal fatto che queste classi possano poi essere effettivamente assegnate a loro oppure no. Non è consentito modificare le scelte effettuate dopo l'adozione delle relative delibere da parte del collegio dei docenti, anche nel caso di diversa strutturazione delle classi che dovesse intervenire.

Ogni nuova adozione deve essere motivata dal docente proponente che redigerà apposita relazione.

Delibera di adozione in Collegio docenti

(11 maggio 2018)

In sede collegiale, i Consigli delle classi quinte proporranno formalmente al Collegio dei Docenti l'adozione dei testi per l'intero triennio, assumendo le indicazioni fornite dai colleghi. I Consigli delle classi seconde proporranno l'adozione dei testi per il primo biennio. Avvenute le adozioni, la scuola affiggerà l'elenco dei libri di testo adottati all'albo dell'istituto e pubblicherà nel proprio sito web e su "Scuola in chiaro".

La presente comunicazione ha anche il valore di "atto di indirizzo al collegio dei docenti".

Trasparenza della procedura

La procedura di adozione dei libri di testo deve essere svolta con la massima trasparenza.

Una copia dei testi proposti per le nuove adozioni deve essere depositata presso l'Ufficio di Presidenza, allo scopo di consentire agli alunni ed ai genitori di prenderne visione.

Il giorno 9 maggio 2018 dalle ore 10,30 alle ore 12,30, gli alunni ed i genitori interessati potranno prendere visione dei testi proposti presso la sala riunioni.

Capua, lì 4 aprile 2018

Il dirigente scolastico

Prof. Enrico Carafa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa agli effetti dell'art. 3, c. 2, D.lgs. n.39/1993)